

L'INTERPELLANZA. Il consigliere Pd: «A Milano decine di milioni da riscuotere. Perché?»

A2A, Bragaglio e il caso - bollette

«A Milano A2A non riscuote bollette per decine di milioni di euro. A Brescia, non applica la rateizzazione per i cassintegrati». La denuncia arriva dal consigliere del Pd Claudio Bragaglio, che in un'interpellanza chiede la ragione di questa situazione al sindaco Adriano Paroli.

«A fronte della pesante difficoltà di A2A ad erogare al Comune di Brescia le risorse indispensabili per assicurare i servizi sociali e gli investimenti, al punto da indurre la giunta Paroli a fuoriuscire dal Patto di stabilità, ed in presenza anche di una multa particolarmente pesante che deve essere pagata da A2A - scrive Bragaglio -, risulta grave che l'azienda abbia ritardi e difficoltà di fatturazione di pagamenti di aziende sull'area milanese per alcune decine di milioni di euro».

CON L'INTERPELLANZA si chiedono chiarimenti al riguardo e l'accertamento delle responsabilità. Responsabilità che viene definita dal consigliere «tanto più odiosamente discriminatoria ed inaccettabile se si pensa che giorni fa proprio il direttore di A2A Energia, Roberto Gilardi, nonché amministratore unico di A2A Servizi al cliente, ha polemizzato con la Provincia di Brescia con i sindacati ed i lavoratori bresciani scaricando su loro la mancata ratealizzazione del pagamento delle bollette dei cassintegrati e dei lavoratori disoccupati, che era stata concordata». ♦

